



Giunta Regionale della Campania

Allegato 5
(Punto 3 del dispositivo)

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N°5/2014

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis, nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Ex dipendente: sig. **Valentino Clemente**, nato a Maddaloni (CE) il 05.01.1950, matr.n.11166.

Avvocato: **Di Donato Luciano**, via Roma n.43 - 81024 - Maddaloni (CE).

Oggetto della spesa: equo indennizzo, interessi legali, rivalutazione monetaria e spese di giudizio.

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot. n. 44809 del 21.01.2013 (prat. n. 4074/2004 CC/Avv.ra), il Settore Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04 - Avvocatura ha trasmesso all'ex Settore Stato Giuridico ed Inquadramento la sentenza n. 7024 del Tribunale di S.Maria Capua Vetere - Sez. Lav. - depositata il 10.12.2012 e notificata a questa Amministrazione Regionale su richiesta dell'avv. Di Donato Luciano in forma esecutiva in data 20.12.2012.

Il Giudice del Lavoro, in accoglimento del ricorso proposto dall'ex dipendente sig. Valentino Clemente, ha condannato la convenuta Regione Campania al pagamento in favore dello stesso ricorrente delle somme dovute a titolo di equo indennizzo in relazione alle patologie lamentate e ascrivibili alla Tabella "A", 7° categoria, DPR n.834/1981 così come specificato in parte motiva, calcolato nella misura di legge in € 2.282,99, oltre interessi legali, maggiorati della quota di svalutazione eventualmente eccedente gli interessi dalla data della domanda.

Il Tribunale di S.Maria Capua Vetere ha, altresì, condannato la Regione Campania a rifondere al ricorrente le spese del giudizio liquidate in complessivi € 1.600,00, oltre Iva e Cpa come per legge, con attribuzione al procuratore costituito, dichiaratosi antistatario avv. Di Donato Luciano.

Con nota prot. n. 200144 del 19.03.2013, il Settore Trattamento Economico ha comunicato gli importi spettanti all'ex dipendente sig. Valentino Clemente a titolo di equo indennizzo, gli interessi legali e la rivalutazione monetaria.

DATO ATTO:

- che per i crediti in oggetto, il dirigente dell'ex Settore Stato Giuridico ed Inquadramento aveva già



Giunta Regionale della Campania

Allegato 5
(Punto 3 del dispositivo)

- avviato, la procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio;
- che, a seguito della riorganizzazione della Giunta Regionale disposta con regolamento n.12 del 15.11.2011 e successiva D.G.R. n. 488/2013, in esecuzione della D.G.R. n. 612/2011 è stato disposto il conferimento degli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
 - che la nuova organizzazione, prevista dal regolamento suddetto, ha impedito di portare a termine la complessa procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, come avviata dal suddetto dirigente;
 - che, infatti, la citata proposta di atto deliberativo non ha avuto corso, a seguito del su citato processo di riorganizzazione;
 - Che a seguito della suddetta riorganizzazione, la nuova competente U.O.D. 04 e quindi dalla D.G. 14, ha provveduto nuovamente ad istruire e avviare la procedura per sottoporre la predetta proposta all'approvazione della Giunta Regionale, ma la stessa non è stata firmata dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e restituita all'Ufficio proponente;
 - Che la U.O.D. 04, successivamente con nota prot.n. 101556 del 12.02.2014, ha provveduto, nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014, a richiedere un aggiornamento della quantificazione degli accessori previsti nelle sentenze in oggetto, alla U.O.D. 07 "Trattamento Economico" della D.G. 14;
 - Che la suddetta Struttura, con nota prot. n. 254034 del 09.04.2014, ha fornito riscontro alle suddette richieste comunicando l'importo aggiornato degli accessori da applicare alla sentenze in parola;
 - che questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto, dopo aver acquisito riscontro da parte del Trattamento Economico, a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n... 7024 del Tribunale di S.Maria Capua Vetere - Sez. Lav. - depositata il 10.12.2012 e notificata in forma esecutiva in data 20.12.2012.

TOTALE DEBITO € **5.824,29**

Ex dipendente sig. Valentino Clemente, matr.n.11166.

- | | |
|---|-----------------------|
| • importo spettante a titolo di Equo Indennizzo | € 2.282,99 |
| • interessi legali maturati dal 03.07.1995 al 27.06.2013 | € 1.452,14 |
| • Rivalutazione monetaria come Maggior danno (co.6 art.16 L.412/91) | € 59,08 |
|
• Competenze legali avv. Di Donato Luciano |
€ 2.030,08 |

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.



Giunta Regionale della Campania

*Allegato 5
(Punto 3 del dispositivo)*

Allega in copia la seguente documentazione :

- nota prot.n.44809 del 21.01.2013 del Settore Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. Avvocatura;
- sentenza 7024 del Tribunale di S.Maria Capua Vetere - Sez. Lav. - depositata il 10.12.2012 e notificata in forma esecutiva in data 20.12.2012;
- prospetto di calcolo competenze legali.

Napoli, 16/05/2014

**Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis**



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

1995/96 L
AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA A MANO

OK
07-04-05

Settore Stato Giuridico e Inquadramento
Servizio Legale dell'AGC 07 e Proce-
dimento in Materia Legale
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0044809 21/01/2013

Mittente : Contenzioso Civile e Penale

Ricegnatario : Servizio Supporto Legale del Settore Stato Giuridico ad...

Classifica : 4.1.1.



N. Pratica: CC-4074/2004

Oggetto: Ricorso promosso da Valentino Clemente
c/Regione Campania.-

Trasmissione sentenze n. 7024/2012

Trib. S.M.C.V. Sez. Lavoro

domande 3.7.95

ctg 7 TAB. 1

€ 7609,99

€ 1.189,99

In relazione alla pratica indicata in oggetto, per le determinazioni di com-
petenza del Settore, si trasmettono n. 2 copie esecutive della sentenza n.
7024/2012 relative al ricorrente e al procuratore antistatario.

Si invita altresì codesto Settore a segnalare all'Avvocatura ulteriori ele-
menti per un eventuale impugnazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Fabrizio Niceforo -

Avv. Letizia/rc

Amministrativa + 48-810

VIA ROMA 43

TELEFONO 0823 932453

TELEFONO 0823 932453

Sent. 7024/2012

606
7874/

Let.

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE SEZIONE LAVORO
20 DIC. 2012
APPLICAZIONE



COPIA

5133

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
SEZIONE LAVORO

Il Giudice del lavoro, dr. Vincenzo Pascale, all'udienza del 10 dicembre 2012 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella controversia di previdenza iscritta al n. R.G. 7851/04, avente ad oggetto: accertamento del diritto all'equo indennizzo e conseguente azione di condanna

TRA

Valentino Clemente, nato a Maddaloni 5.1.1950, elettivamente domiciliato in Maddaloni, alla Via Roma 43, presso lo studio dell'Avv.to Luciano Di Donato dal quale è rappresentato e difeso - procura a margine del ricorso

RICORRENTE

E

Regione Campania, in persona del Presidente pro tempore, rappresentata e difesa dall'Avv.to Rocco De Girolamo, procura generale alle liti n. 35093 del 24.9.2002 per Notar Stefano Cimmino e Decreto Dirigenziale di incarico, elettivamente domiciliata in Caserta al centro Direzionale c/o STAP - Regione Campania, Via Arena località San Benedetto

RESISTENTE

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E CONCLUSIONI

Con ricorso depositato il 18.6.2004, il ricorrente esponeva:

di essere dipendente della resistente e di aver prestato la propria attività lavorativa in ambienti insalubri e costretto a continui stress biomeccanici per essere le sue mansioni incentrate sulla ricerca e sul trasporto manuale di pesanti faldoni, soprattutto nel periodo dal 1987 al 1993 quando era stato l'unico dipendente a disposizione del Commissario Liquidatore dell'ex CIAPI di Caserta; che il 3.7.1995 aveva proposto domanda di riconoscimento come dipendente da causa di servizio delle infermità diagnosticate come "due piccole protrusioni discali in corrispondenza dei tratti intersomatici C3-C4 e C4-C5 ed una terza ernia più voluminosa a livello dello spazio intervertebrale C5-C6, a sede mediana e paramediana destra, a decorso sia discendente che ascendente, che determinava compressione dell'immagine midollare e della radice C6 destra";

che per tali patologie era stato anche sottoposto ad intervento chirurgico;

che il Collegio Medico Regionale, con verbale del 5.4.2000, aveva ritenuto la domanda tempestiva, ma le patologie riscontrate non dipendenti da fatti di servizio.

Tutto ciò esposto, assumeva la dipendenza da causa di servizio tra "L'ernia cervicale discale C5-C6".

Domandava, pertanto, all'adito giudice:

di accertare che la dipendenza da causa di servizio della patologia "Ernia cervicale discale C5-C6" e condannare la regione Campania ad erogargli l'equo indennizzo, oltre interessi e rivalutazione e con tutte le conseguenze di legge.

Vinte le spese con attribuzione.

La Regione Campania eccepiva la tardività della domanda siccome proposta oltre 6 mesi dal momento in cui il ricorrente aveva avuto piena conoscenza della patologia e nel merito concludeva per il rigetto del ricorso per l'insussistenza del nesso causale tra la stessa ed i fatti di servizio.

Disposta ed espletata CTU medico legale, all'odierna udienza la causa è stata discussa e decisa come da dispositivo pubblicamente letto in uno alla motivazione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

In via preliminare deve essere affermata la tempestività della domanda amministrativa.

Infatti la domanda doveva essere proposta entro sei mesi da quando il lavoratore abbia avuto piena conoscenza della malattia e della sua gravità (Cons. Stato 17.10.1984; Cons. Stato 9.5.2000, n. 2678; Cons. Stato 23.3.2000, n. 1569; Cass. Sez. Lav. 2003, n. 8667). Nel caso in esame tale la piena conoscenza può ritenersi realizzata quando il ricorrente fu assoggettato ad intervento chirurgico per la rimozione di una voluminosa ernia discale nello spazio C5-C6, ossia il 16.2.1992, come emerge dalla relazione del Prof. De Divitis del 6.3.1995 (invocata dalla stessa parte ricorrente). In precedenza non è provata la necessaria consapevolezza della malattia e della sua gravità. Dal momento, poi, che la domanda reca il timbro di pervenuto del 3.7.1995, è evidente la sua tempestività.

Nel merito la domanda è fondata e deve essere accolta.

I fatti di servizio allegati dal ricorrente sono tutti documentalmente provati sicchè occorre solo stabilire se effettivamente sussiste la patologia di cui innanzi e se sussiste il nesso causale tra tali fatti e la patologia.

Ciò posto, il CTU, con adeguata relazione che si ha qui per integralmente riportata e trascritta, ha chiarito che Valentino Clemente è affetto da "Spondiloartrosi cervicale con ernia discale C5-C6" dipendente causa di servizio, ascrivibile alla Tabella A, 7° categoria del DPR 834/81.

Non sono emerse ragioni per disattendere le conclusioni cui è pervenuto il CTU.

La domanda è, dunque, fondata ed al ricorrente va riconosciuto l'equo indennizzo, la cui liquidazione si rimette a separata sede non essendo stati forniti tutti i parametri di legge necessari allo scopo. Sui ratei di prestazione sono dovuti gli interessi legali e la rivalutazione monetaria. Gli accessori sui ratei della prestazione spettanti in ragione della presente pronuncia vanno determinati in applicazione delle sentenze nn.156/1991 e 196/1993 della Corte Costituzionale e del 6° comma dell'art. 16 della legge 30/12/91 n. 412, secondo cui, fino al 31-12-1991, spettano la rivalutazione monetaria secondo indici ISTAT e gli interessi legali sugli importi rivalutati, a decorrere dal 120° giorno successivo all'insorgenza del diritto e, per i ratei maturati dopo tale termine, dalla scadenza di ciascun rateo, mentre per i ratei di prestazione scaduti dopo il 31/12/91 competono invece i soli

interessi legali, maggiorati della quota di svalutazione eventualmente eccedente gli interessi.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano in dispositivo, oltre quelle di CTU, liquidate a carico della Regione Campania con separato provvedimento.

P.Q.M.

Il tribunale di Santa Maria C.V., in funzione di giudice del lavoro, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Valentino Clemente nei confronti della Regione Campania, in persona del Presidente pro tempore, con ricorso depositato il 18.6.2004, ogni diversa istanza, eccezione e difesa disattesa così provvede;

accoglie la domanda e dichiara che Valentino Clemente alla data della domanda, (3.7.1995,) era affetto dalla patologie "Spondiloartrosi cervicale con ernia discale C5-C6";

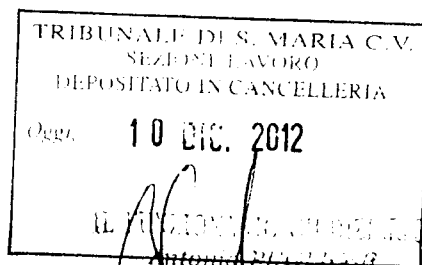
dichiara che detta patologia è ascrivibile alla Tabella "A", 7° categoria, DPR n. 834/1981, e condanna la regione resistente a pagare al ricorrente il corrispondente equo indennizzo nella misura di legge, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria nei sensi di cui in motivazione;

condanna la Regione Campania a rifondere al ricorrente le spese del giudizio che liquida in complessivi euro 1600,00, oltre IVA e CPA come per legge, con attribuzione al procuratore costituito, dichiaratosi antistatario.

Così deciso in Santa Maria C.V. il 10 dicembre 2012

IL GIUDICE UNICO
Dr. Vincenzo Pascale

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Antonio PUCALIESE



Pubblicata
11 DIC. 2012



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA

REPUBBLICA ITALIANA-IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero, di darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali della forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Si rilascia in forma esecutiva a richiesta

dell'Avv. L. DI DONATO quale attributario

S.Maria C.V. __13/12/2012.-

Il Funzionario Giudiziario
f.to Antonio Pugliese

E' copia conforme per uso notifica

S.Maria C.V. __13/12/2012.-

Il Funzionario Giudiziario
Antonio Pugliese

Si noti che d:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., eletto. Te. Donato
con il procuratore costituito avv. Rocco De Girolamo in carica
al Centro Direzionale c/o SIAT - Regione Campania, via Arcore
località San Benedetto.

a mani dell'impiegato addetto alla
ricezione degli atti per tale quali-
ficatosi.
Sig. _____

Rocco De Girolamo
20/12/17

Tribunale di S. Maria C.V.
Sezione Distrettuale
Furto (art. 177)
(Dr. Antonio FERRARA)

Sentenza di S.M.C.Vetere -Sez. Lav.-
Numero 7024/2012
Dipendente VALENTINO CLEMENTE
Avvocato DI DONATO LUCIANO

Diritti e onorari			1.600,00
			1.600,00
CPA	4%	1.600,00	64,00
			1.664,00
IVA	22%	1.664,00	366,08
TOTALE FATTURA			2.030,08
RITENUTA	20%	1.600,00	320,00
NETTO A PAGARE			1.710,08

